

Bilancio Sociale 2020

COOPERATIVA SOCIALE SAN SATURNINO ONLUS



Sommario

1. PREMESSA	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
Aree territoriali di operatività	5
Valori e finalità perseguite	5
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	5
Altre attività	5
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	6
Contesto di riferimento	6
Storia dell'organizzazione	7
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	11
Modalità di nomina e durata carica	12
N. di CdA/anno + partecipazione media	12
Tipologia organo di controllo	12
Mappatura dei principali stakeholder	13
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	14
Tipologie, consistenza e composizione del personale	14
Occupazioni/Cessazioni:	14
Composizione del personale	14
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	16
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	16
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" Errore. Il segnalibro non è definito.	
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente . Errore. Il segnalibro non è definito.	
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	17
Output attività	18
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	18
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	20
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	20
Capacità di diversificare i committenti	21
7. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	23
Informazioni sulle riunioni del Consiglio di Amministrazione e numero dei partecipanti	26
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	23
Obiettivi di miglioramento	26

1. PREMESSA

I molteplici cambiamenti normativi e la crescente complessità del settore sociale ci spingono da molti anni a riflettere sull'elaborazione del Bilancio sociale.

Quest'anno il D. Lgs. 112/17 e il DM del 4/7/2019 stabiliscono l'obbligo della redazione del Bilancio sociale a partire dall'esercizio 2020. Tale obbligatorietà si presenta per noi, non come un adempimento burocratico, bensì come un'opportunità per avviare il primo step di un percorso, di un nuovo modo di guardare e di vivere il nostro lavoro.

Il Bilancio sociale rappresenta un report del lavoro svolto ed è anche un *feedback*, una sorta di "fotografia" che ci restituisce informazioni preziose su dove siamo, cosa facciamo, cosa possiamo migliorare, come persone e come organizzazione, per agevolare la conoscenza di chi siamo e la descrizione degli obiettivi raggiunti. Ci consente, inoltre, la definizione di chi saremo e, quindi, la decisione su quali obiettivi vogliamo raggiungere.

Un obiettivo prioritario nel redigere il Bilancio sociale è quello di riflettere sulla nostra *mission*, verificare la coerenza rispetto alle azioni messe in atto, sviluppare il senso di appartenenza dei soci migliorando la conoscenza e la comunicazione dell'organizzazione interna ed esterna. Di anno in anno gli aggiornamenti e le correzioni garantiranno lo sviluppo di un sistema organizzativo e comunicativo sempre più funzionale, efficace ed efficiente, in un'ottica di progressivo e costante miglioramento.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio sociale, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è stato redatto in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Il presente Bilancio sociale è stato redatto con il supporto della piattaforma condivisa da Confcooperative e personalizzato nel rispetto dei seguenti principi, previsti nel DM del 4/07/2019, che garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- ❖ Rilevanza
- ❖ Completezza
- ❖ Trasparenza
- ❖ Competenza di periodo
- ❖ Comparabilità
- ❖ Chiarezza
- ❖ Veridicità e verificabilità
- ❖ Autonomia delle terze parti

Il Bilancio sociale è comunicato, condiviso e approvato nell'Assemblea dei soci del 23 luglio 2021, viene pubblicato sul sito web www.coopsansaturnino.org, copie cartacee sono presenti nella sede della cooperativa a disposizione degli interessati.

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SAN SATURNINO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	03575761006
Partita IVA	03575761006
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Sirte, 21 - ROMA (RM)
Il Girasole	Via Pietro Mascagni, 156 B - ROMA (RM)
Il Girotondo	Via del Casaleto, 400 - ROMA (RM)
La Casa Verde	Via Gioacchino Ventura, 60 - ROMA (RM)
Il Giardino	Piazza Sciotti, 1 - MARINO (RM)
Pan di Zucchero	Via Tripoli, 64 - ROMA (RM)
Il Nido Blu	Via Tevere, 40 - ROMA (RM)
La Pisanella	Via della Pisana, 974 - ROMA (RM)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A128388
Telefono	068415294
Fax	068414522
Sito Web	www.coopsansaturnino.org
Email	amministrazione@sansaturnino.it

Pec	amministrazione@pec.coopsansaturnino.org
Codici Ateco	88100

Aree territoriali di operatività

La gestione di diversi servizi ha consentito alla Cooperativa di strutturare e consolidare la sua presenza all'interno del territorio di appartenenza, afferente al Municipio II. Negli anni la realizzazione di servizi e/o interventi diversificati ha consentito alla Cooperativa di operare in territori di altri Municipi di Roma, nella Provincia di Roma, nella Regione Lazio

Valori e finalità perseguite

La Cooperativa Sociale San Saturnino Onlus è un soggetto attivo che partecipa, in stretta collaborazione con le istituzioni, con il no-profit e con le risorse formali e informali del territorio, alla costruzione del benessere della comunità e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la promozione, la progettazione e la realizzazione di servizi psico-socio-sanitari ed educativi. In quest'ottica è da sempre impegnata:

- Nella realizzazione di servizi alla persona e alla famiglia al fine di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino/utente.
- Nell'attivazione di processi di socializzazione della persona per stimolare percorsi di solidarietà sociale, di accettazione della diversità, di non discriminazione.
- Nella realizzazione di interventi di prevenzione del disagio di singoli cittadini o di gruppi a rischio.
- Nella facilitazione dell'accesso alle informazioni sui diritti e sui servizi.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa, retta e disciplinata dai principi della mutualità, non ha fini di speculazione privata e si propone di perseguire l'interesse della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio assistenziali ed educativi. A tal fine, intende operare nei seguenti settori: fornire interventi socio assistenziali ed educativi, integrati con servizi pubblici e privati operanti sul territorio, e servizi programmati nell'area socio assistenziali atti a prevenire e far fronte al disagio dei singoli cittadini o gruppi a rischio (ad es. anziani, minori, famiglie, disabili, senza dimora, donne vittime di violenza, tossicodipendenti, immigrati, ecc.); favorire l'accesso al mercato del lavoro di soggetti esclusi da questo a vario titolo e per questo in condizioni di disagio sociale o a rischio; promuovere attività di formazione e aggiornamento professionale; promuovere attività di ricerca e studio; concorrere ad appalti pubblici e privati.

Altre attività

La Cooperativa realizza, inoltre, progetti nell'ambito della progettazione europea e della cooperazione transnazionale, impegno che nasce dalla propensione a sviluppare in modo costante il *know-how* di tutti i suoi servizi anche attraverso il confronto e la collaborazione con partner provenienti da altri contesti e paesi diversi:

➔ Servizi attivi: "Pro-Women: Up-skilling itineraries for women as new cultural promoters to enhance territorial heritage", "Smart4Inclusion – Skills, Motivation, Assessment, Responsibility, and Training for vulnerable people to improve their basic skills and key competences and enhance their social inclusion", ENHAGA – End Sexual Harassment in Gaming, ACCESS4All – Awareness and Capacity building for ChangEs in policy SchemeS for disability towards inclusive societies.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative

Denominazione	Anno di adesione
CONFCOOPERATIVE	2019
Cesc Project (per il Servizio Civile Universale)	2005
CASE AL PLURALE	2010

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Banca Etica	€26.565,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa San Saturnino Onlus ritiene la qualità dei propri servizi elemento centrale nella organizzazione del lavoro. Grande attenzione viene rivolta agli operatori e alla loro professionalità, promuovendone la formazione permanente e l'aggiornamento, al fine di migliorare le competenze e stimolare la crescita professionale. La Cooperativa si sente impegnata a perseguire il proprio sviluppo e cogliere i bisogni in trasformazione per rispondere alle esigenze sempre più complesse del vivere sociale, attraverso:

- lavoro di rete sul territorio
- innovazione nei servizi
- professionalità degli operatori
- qualità dell'organizzazione.

La Cooperativa applica nei confronti del proprio personale tutte le norme di legge e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) delle Cooperative Sociali in vigore.

Il Regolamento Interno, approvato dall'Assemblea dei soci in data 30 Dicembre 2003, ha lo scopo di disciplinare l'organizzazione del lavoro dei soci lavoratori ed è redatto ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001 n.142.

I soci lavoratori della Cooperativa sono coperti dalle assicurazioni obbligatorie contrattuali. Il personale impiegato è in regola con gli adempimenti legislativi previsti dal D.lgs. 81/08 in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre, l'Organismo si attiene alle norme previste dal D.lgs. 196/03 in attuazione del trattamento dei dati personali e sensibili. Negli anni la Cooperativa ha posto sempre maggiore attenzione al tema della qualità. Nello sforzo di elaborarne e approfondirne gli aspetti critici, è emersa la convinzione che un modello condiviso di valutazione, che impegni reciprocamente committenza, operatori ed utenti, possa aiutare gli utenti stessi a conoscere e utilizzare al meglio i servizi.

In questo senso, l'Ente ha attivato un percorso d'implementazione di un sistema di qualità, nato specificamente per la valutazione di qualità all'interno delle cooperative sociali di tipo A e già sperimentato a livello nazionale. Aderire a tale sistema di qualità risponde al mandato della Legge 328/2000, che, nel riordino dei servizi sociali, affida alla concertazione tra le organizzazioni del Terzo Settore, la Pubblica Amministrazione e i cittadini:

- La programmazione di servizi rispondenti ai bisogni rilevati in maniera diretta attraverso un ascolto attivo delle esigenze dei cittadini e una partecipazione concreta delle comunità locali.

- L'implementazione di servizi ad alto contenuto innovativo che abbiano l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino.
- La valutazione dei servizi erogati.

Al fine di costruire un sistema di servizi sociali realmente in sintonia con i cittadini, condiviso e, dunque, democratico, è fondamentale porre al centro della valutazione della qualità il cittadino/utente, con i suoi bisogni e le sue necessità. Un ruolo di rilievo è ricoperto dagli operatori che rappresentano i "sensori" a diretto contatto con i bisogni reali del cittadino, dei suoi familiari, del territorio, della comunità.

La Cooperativa, che con la propria organizzazione è in grado di rispondere alle indicazioni che provengono dal contatto diretto con il cittadino, si inserisce facendo da "collante" tra i bisogni reali ed i servizi progettati ed erogati, tenendo sempre e comunque presente la qualità richiesta e programmata dall'ente locale.

La nostra riflessione ci ha condotti, quindi, alla scelta di un modello di valutazione della qualità che operi affinché il servizio erogato sia "gestito" come processo continuo di programmazione e valutazione, condiviso e partecipato con tutti i soggetti del processo di produzione/utilizzo. Pertanto, il cliente/utente è in presa diretta con tutta l'impresa sociale e con la sua organizzazione, dove gli elementi umani sia dell'operatore che dell'utente/cliente entrano in una relazione molto stretta.

La Cooperativa ritiene necessario utilizzare strumenti in grado di attivare una progettazione sociale condivisa.

Committenti, utenti e operatori rappresentano, infatti, gli elementi costitutivi sia delle fasi ideative e di programmazione, sia di quelle di valutazione e verifica. In questo senso si inserisce l'uso dei *focus group* come strumenti di progettazione e di valutazione.

A giugno 2005, la Cooperativa Sociale San Saturnino Onlus ha acquisito, dopo un lungo periodo di formazione e di implementazione, la certificazione di qualità secondo il marchio SAQS (Sistema Attivo di Qualità Sociale).

La Cooperativa è in possesso delle certificazioni a norma UNI EN ISO 9001: 2015 per l'erogazione di servizi socio- assistenziali e UNI 11034 :2003 per la progettazione e l'erogazione di servizi erogativi per la prima infanzia (0-3 anni).

Storia dell'organizzazione

L'intervento della Cooperativa ha origine all'interno dell'Associazione di Volontariato San Saturnino che, nel novembre del 1980, iniziò a collaborare con l'Amministrazione comunale per avviare il primo esperimento di Servizio Domiciliare agli Anziani realizzato a Roma. Il 10 Febbraio 1989 fu costituita la Cooperativa di Servizio Sociale polivalente San Saturnino a.r.l..

Il 1° giugno 1994 lo Statuto è stato adeguato ai sensi della legge 381/91, divenendo così Cooperativa Sociale di tipo A.

Il 23 novembre del 2004 l'Assemblea dei soci ha approvato l'adeguamento dello statuto ai sensi della riforma del diritto societario (D.lgs. n. 6/2003 emanato in attuazione della legge delega n.366). In conseguenza di tale atto, la Cooperativa è divenuta: Cooperativa Sociale San Saturnino Onlus.

Alcune "Tappe" significative:

Nel **1980** viene avviato **Servizio di assistenza domiciliare per le persone anziane**, 20 operatori, due assistenti sociali, due psicologi, una fisioterapista iniziano ad ascoltare le richieste degli anziani, decodificare i bisogni e costruire risposte adeguate e flessibili.

Il servizio è tutt'ora attivo con la denominazione **SAISA** (Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione sociale dell'Anziano).

Nel **1988** viene avviato lo **SPIS** (Servizio di Pronto Intervento Sociale) in collaborazione diretta con gli uffici del Dipartimento Politiche Sociali del Comune di Roma. Un servizio che si muove sul territorio con automezzi dedicati e affronta le emergenze sociali, psicologiche, ambientali delle persone che vivono per strada o da sole in casa in condizioni di estrema fragilità. Il servizio, svolto in continuità attraverso il tempo e con vari cambiamenti, attualmente viene erogato con la denominazione di Unità di Strada su segnalazione della SOS (Sala Operativa Sociale).

Nel **1989** si inizia a parlare di “Domicilio allargato”, ossia della possibilità di “assistere le persone anziane oltre il proprio domicilio, nel quartiere, nel territorio dando vita alle prime esperienze di socializzazione e ai primi **Punti verdi**: Occasioni di incontro e socializzazione tra pari durante la stagione estiva. Si svolgevano presso i parchi cittadini utilizzando le scuole che erano temporaneamente chiuse per le vacanze estive (Monte Antenne, Villa Borghese, Villa Ada, Villa Paganini), sono stati realizzati fino al 2008.

Nel **1992** la Cooperativa avvia il primo esperimento di **Servizio Domiciliare Minori** in due Municipi romani, il V (Zona Tiburtina) e il II.

Con l'avvento dell'accreditamento **nel 2002** il Comune di Roma istituisce il **Sistema di accreditamento** per i servizi di assistenza domiciliare SAISA, SAISH, SISMIF, (concepito sui territori coincidenti con i distretti ASL di quegli anni) e, quindi, la Cooperativa deve scegliere e il servizio minori si svolgerà nei territori della Asl RMA (Centro Storico, Triste-Salario, Nomentano Italia, Montesacro). L'accreditamento, in seguito, è stato ampliato con la IV Area – inclusione sociale e fragilità sanitaria. La Cooperativa si è accreditata su tutte le aree del Sistema.

Tra la fine degli anni '90 e gli inizi degli anni 2000 il mondo cooperativo è in grande fermento e la Cooperativa coglie molte opportunità di crescita e di sviluppo di nuovi servizi in particolare sostenuti da due importanti leggi: la **285/1997** "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e la Legge quadro **328/2000** "Sistema integrato di interventi e servizi sociali," che introduce i concetti di sussidiarietà orizzontale e partecipazione attiva e fornisce così nuovo impulso al settore sociale.

Nel 1996 avvia la prima Casa Famiglia per minori 0-6 anni “Il Girotondo” oggi divenuta il Polo Accoglienza Prima Infanzia di Roma Capitale

Nel 1999 avvia il Centro socio-educativo per minori “**SPAZIO INSIEME**” attivo fino al 2002 e poi dal 2007 al 2009. Sempre nel 1999, la Cooperativa avvia un Centro per minori, gestito in partenariato con la ASL RM B, con risorse del Fondo Nazionale per la Lotta alla Droga (Regione Lazio – Assessorato alla Salvaguardia e Cura della Salute). Obiettivo generale del Centro, presente nella zona di Pietralata/Casal Bruciato ad alto rischio sociale, è stato quello della prevenzione dell'uso di sostanze e delle tossicodipendenze. Il Progetto è stato riconfermato dalla Regione Lazio dall'anno 2000 al 2009 trasformandosi in **Centro aggregativo “CALAMITA”** (realizzato in ATI con la ASL RM B e le Cooperative Sociali Cecilia ed Albatros).

La Cooperativa partecipa attivamente alla costruzione dei Piani di Zona, alla co-progettazione a livello municipale e a livello cittadino.

Nel **2000** avvia il Centro diurno per anziani fragili **Il Girasole** e nel 2004 con i finanziamenti previsti si aggiungono **Il Centro diurno Lo Scacciapensieri** (attivo fino al 2014) e la **Casa Famiglia Poggio Moiano per anziani sfrattati** (attiva fino al 2008).

Dal 2000 al 2009 gestisce la **Casa Famiglia per Senza Fissa Dimora** con disagio psichico (2000-2009), servizio affidato alla Cooperativa a seguito della partecipazione a una gara

indetta dalla Azienda ASL RM/A e dall'ex V Dipartimento del Comune di Roma. Il servizio è stato realizzato nell'ex III Municipio (Via Boldetti,10).

Dal 2003 al 2008 gestisce il CENTRO PICCOLI E GRANDI: uno spazio per crescere, nato nell'ambito dei progetti finanziati dalla legge 285/97 e realizzato in ATI con il Centro nascita Montessori e l'Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Psicologia. Il Servizio era rivolto a bambini da 0 a 6 anni e alle loro famiglie.

Molti servizi sono stati chiusi tra il **2008 e il 2010 a fronte di una crisi economica** che ha visto la contrazione sistematica dei fondi previsti per i progetti del Piano di Zona co-progettati con l'amministrazione all'interno del quadro della legge 328/00.

Dal **2002 al 2017** nell'ambito dell'informazione, ascolto e orientamento, la Cooperativa ha attivato nel territorio del II municipio, il Centro Informativo Penelope, promosso dall'Associazione Città Visibile, che **ha offerto gratuitamente alle famiglie e a tutti i cittadini del II municipio un servizio di informazione ascolto e orientamento sulle risorse e i servizi sociali e sanitari pubblici e privati presenti nel territorio.**

Nel **2004** viene avviato il primo **Spazio Be.Bi. "La Pisanella"-Officina Montessoriana nel Bosco**. A seguire nel **2008** viene avviato lo **Spazio Be.Bi. Pandi Zuccherò** e nel **2015 Il Nido Blu**. Gli spazi Be.Bi. rappresentano una significativa risposta alla richiesta dei servizi per l'infanzia.

Dal 2008-2016: l'Unità di Strada "Pringeandoas è nata nel dicembre 2008 a seguito del forte impegno effettuato dall'U.d.S. Mura Aureliane sul censimento e la riorganizzazione dei campi nomadi sparsi sul territorio comunale. L'U.d.S. denominata "Pringeandoas" (dal Rumeno, "Incontriamoci") ha promosso un lavoro quotidiano di mediazione linguistico-culturale con le popolazioni Rom, Sinti e Caminanti che insistono sul territorio di Roma Capitale e ha gestito uno sportello di mediazione all'interno del Dipartimento Politiche Sociali e Sussidiarietà.

Nel **2009** inizia a gestire **la Casa Verde**, Centro di accoglienza Madri con figli minori, in temporaneo disagio, con progetti di reinserimento avviati con i servizi sociali territoriali o con il Dipartimento Politiche Sociali.

Nel **2012** vengono avviati i **servizi domiciliari nel territorio della Valle dell'olio/Piccoli comuni dell'alta Sabina** (fino al 2015) e nel Distretto F4 nel territorio di Formello in ATI con la Cooperativa Myosotys fino a dicembre 2020. Nel territorio dell'Alta Sabina, in particolare nel comune di Poggio Moiano è ancora attivo il **Centro Giovanile Grow-up**.

Nel **2014** viene avviata **la Casa Dei Bambini Il Giardino** nel territorio di Ciampino Santa Maria delle Mole. La Casa accoglie bambini di due gruppi di età 0-6 anni e 6-12 anni. Sempre nel 2014 viene avviato anche, in ATI con la cooperativa FAI, il **progetto Formiamo il Futuro** – Tirocinio di inserimento lavorativo per persone disabili.

Nel **2015** viene avviato il **Centro per la Famiglia Arca di Noè** a cui seguono negli anni più recenti **Una Casa per la famiglia**, in ATI con Nuova SAIR, il **centro OHANA**, in partenariato con Obiettivo Uomo e FAI, il **Sostegno alle relazioni familiari nel Municipio I**, in ATI con la Cooperativa FAI, il **supporto all'autorità giudiziaria potenziamento azioni GIL**.

La Cooperativa è stata accreditata al **Registro Unico Cittadino dal 2002 anche per il SAISH** e nel **2016** ha avviato il Servizio domiciliare per le persone disabili (SAISH) presso i Municipi I, II e III.

Nel **2017** avvia il servizio **AEC/OEPA** in ATI con le cooperative Mille e un notte e FAI nelle scuole del Municipio II (conclusa nel 2019) sempre con le stesse cooperative nelle scuole dei comuni di Guidonia e di Montelibretti.

Alla luce dei molteplici cambiamenti e della crescente complessità, la Cooperativa è strategicamente attenta alla ricerca di nuove opportunità di finanziamento, alla loro differenziazione e alla progettazione di servizi innovativi.

Per questa finalità, nel 2019 ha istituito uno specifico Ufficio Progettazione.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La crescente complessità, l'impatto dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da covid19, i cambiamenti nelle politiche sociali in ambito nazionale, regionale, comunale e municipale, le frequenti modifiche legislative in campo amministrativo hanno richiesto e richiedono una continua innovazione, un'attenzione costante ai cambiamenti in atto. Governare, amministrare ha significato integrare e armonizzare le scelte con le richieste e le sollecitazioni provenienti dall'esterno, coniugando lo sviluppo dell'impresa cooperativa con la tutela della sicurezza e dei diritti dei lavoratori, il mantenimento dei posti di lavoro. Lo scopo finale è quello di rendere sostenibile il sistema cooperativa e tenere insieme le richieste della committenza, dell'utenza e la necessità di tutelare la qualità del lavoro e il benessere dei lavoratori.

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
107	Soci cooperatori lavoratori
1	Socio collaboratore professionista
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Marilena Nocente	Sì	femmina	57	2004-2007 2007-2020	1 4	Vicepresidente Presidente
Simonetta Fucile	No	femmina	57	1998-2004 2016-2019 2019-2020	2 1 1	Consigliere Consigliere Vicepresidente
Cinzia Tavarelli	No	femmina	59	2007-2012 2016-2020	2 2	Consigliere Consigliere Consigliere
Maria Teresa De Camillis	No	femmina	56	2016-2020	2	Consigliere

Giorgio Alessandro Proposito	No	maschio	49	2007-2012	2	Consigliere
				2013-2019	2	Vicepresidente
				2019-2020	1	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Secondo lo Statuto, il Consiglio di amministrazione, composto da 5 membri, è eletto dall'Assemblea dei soci. Il Consiglio di amministrazione nomina al suo interno il Presidente e il Vicepresidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il numero di CdA nell'anno 2020 è pari a 22, la partecipazione è del 100%.

Tipologia organo di controllo

Revisore contabile.

Partecipazione dei soci e modalità

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione
2020	Assemblea dei soci	14/10/2020	Approvazione Bilancio di esercizio 2019	98,16
2019	Assemblea dei soci	28/05/2019	Approvazione Bilancio di esercizio 2018	89,52

2019	Assemblea dei soci	11/12/2019	Rinnovo cariche sociali	98
------	--------------------	------------	-------------------------	----

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Colloqui con responsabile del personale e coordinatore, riunioni di coordinamento, aggiornamento, formazione, supervisione	Consultazione
Soci	Riunioni e assemblee dei soci, colloqui con responsabile del personale e coordinatore, riunioni di coordinamento, aggiornamento, formazione, supervisione	Consultazione
Finanziatori	Non presenti	
Clienti/Utenti	Carte dei servizi, colloqui telefonici e /o in presenza su appuntamento, moduli informativi, questionari di soddisfazione	Informazione
Fornitori	Carte dei servizi, moduli di comunicazione procedure, valutazione	Informazione
Pubblica Amministrazione	Carte dei servizi, partecipazione ai piani di zona, riunioni di confronto e co-progettazione, riunioni sui casi e sui progetti	Co-progettazione
Collettività	Carte dei servizi, sito web, social	Informazione

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nella gestione dei diversi servizi la Cooperativa si avvale di un sistema organizzativo qualificato e di risorse umane e professionali diversificate: assistenti sociali, psicologi, pedagogisti, educatori professionali, assistenti domiciliari, Operatori Socio Sanitari, Assistenti familiari, assistenti all'infanzia. La Cooperativa si serve del suo bagaglio di competenze ed esperienze per rispondere alle esigenze di una tipologia di utenza differenziata: minori, anziani, senza fissa dimora, persone in stato di disagio psicosociale.

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
189	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
25	di cui maschi
164	di cui femmine
53	di cui under 35
59	di cui over 50

N.	Cessazioni
43	Totale cessazioni anno di riferimento
3	di cui maschi
40	di cui femmine
18	di cui under 35
7	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
45	Nuove assunzioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
39	di cui femmine
24	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
13	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
11	di cui femmine
5	di cui under 35
3	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	159	30
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	159	30
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	189	184
< 6 anni	105	101
6-10 anni	17	30
11-20 anni	56	45
> 20 anni	11	8

N. dipendenti	Profili
189	Totale dipendenti (soci e non soci della Cooperativa)
1	Presidente/Direttrice dei Servizi
2	Responsabile d'area/psicoghe
8	Coordinatrice/ore servizi/psicologi/assistenti sociali/educatori
1	Capo ufficio / amministrativo
27	educatori
18	operaie/ausiliarie
50	assistenti all'infanzia
51	assistenti domiciliari/operatori socio-sanitari (OSS)/assistenti familiari
4	mediatori/trici culturali
6	psicologi/ghe
4	Amministrativi/staff
5	assistenti sociali
10	AEC/OEPA
2	apprendisti

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
27	Master di II livello
57	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
14	Laurea Triennale
50	Diploma di scuola superiore
40	Licenza media di cui 39 Attestati regionali (OSS, Assistente familiare, ecc.)

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
18	Totale volontari

0	di cui soci-volontari
18	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
10	sociale	10	8,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
20	sicurezza	25	8,00	Obbligatoria	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
159	Totale dipendenti indeterminato	38	121
19	di cui maschi	8	11
140	di cui femmine	30	110

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
30	Totale dipendenti determinato	1	29
5	di cui maschi	1	4
25	di cui femmine	0	25

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Cooperativa Sociale San Saturnino Onlus:

- Si impegna nella diffusione di una cultura in cui l'accoglienza e la solidarietà, la partecipazione e la condivisione, l'accettazione della diversità e la non discriminazione siano valori portanti.
- Intende garantire: a) la centralità del cittadino/utente (bambino, adulto o anziano) in quanto persona da aiutare e rispettare; b) la centralità dell'operatore e della relazione che instaura con l'utente.
- Si impegna a proporre modelli d'intervento innovativi, rispondenti ai bisogni dei cittadini, che promuovano l'autonomia, l'empowerment delle persone, dei gruppi, delle comunità.
- Intende garantire la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche e sociali, professionali e formative per i propri soci.
- Si impegna a perseguire uno sviluppo ragionato all'interno di un "mercato sociale" in evoluzione e trasformazione, esponendosi in maniera misurata e consapevole ai rischi d'impresa attraverso la proposta di progetti e servizi che concorrano al consolidamento di un patto sociale, per la promozione ed il sostegno della Persona e per favorire il benessere della Comunità.
- Intende aumentare la visibilità dei propri servizi e delle metodologie operative, al fine di potenziare la fruibilità dei primi e la diffusione progressiva delle seconde.
- Si propone di impegnarsi nel miglioramento dei processi organizzativi, in maniera continua e costante attraverso l'adozione e l'implementazione di specifici modelli di qualità sociale.

Si vuole, inoltre, migliorare la comunicazione con gli stakeholder e l'esterno utilizzando il sito e i social in maniera sinergica, valorizzando la circolarità delle informazioni sulle attività svolte condividendo sulla pagina Facebook della Cooperativa le notizie, gli aggiornamenti, gli eventi e le news del sito relative ai servizi e ai progetti in corso, progetti in ATI e progetti europei. Vengono sistematicamente condivisi i post delle pagine Facebook dei servizi per diffondere con orgoglio la cultura e le attività, i principi operativi e la quotidianità dei servizi gestiti.

Rispetto all'obiettivo della crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori, nell'anno 2020 sono state sostenute:

- la riqualificazione di 6 educatori;
- la riqualificazione di 6 operatori che hanno acquisito la qualifica di Assistenti Familiari svolgendo un corso presso il Consorzio Platone.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione La Cooperativa è spesso impegnata nella selezione di figure professionali tra cui in particolare OSS, Assistenti Sociali ed Educatori Professionali. A fronte dell'avvio di nuovi servizi e/o dell'inserimento per le sostituzioni la cooperativa è impegnata nella stabilizzazione del personale in carico.

Al fine del miglioramento qualità della vita (familiari) e della riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner), la Cooperativa sostiene i papà che richiedono il congedo parentale e supporta tutte le espressioni di conciliazione dei tempi del lavoro con l'accudimento dei propri figli sia dei neopapà che delle neomamme.

Al momento, nel sistema di *governance* c'è una prevalenza di presenza femminile, che rappresenta un valore relativo alle opportunità di occupazione femminile. Nel prossimo futuro l'Ente intende dare più spazio alla presenza di persone giovani in posizione apicale.

Particolare impegno innovativo nel 2020 è stata la creazione di nuovi modelli di servizio definiti "rimodulati", in cui si sono stati ascoltati i bisogni degli utenti e degli operatori e sono state costruite risposte adeguate ad affrontare la situazione di emergenza sanitaria.

Il risparmio generato dalle rimodulazioni e dalle chiusure dei servizi è stato oggetto di forme di co-progettazione diversificata nei diversi municipi e nei diversi comuni.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione: I coordinatori hanno partecipato stabilmente alle riunioni dei Piani di Zona e delle Consulte.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie. Nel 2020 è stato notevole l'impegno per garantire il lavoro da remoto e lo svolgimento delle riunioni con la pubblica amministrazione, a tal fine è stato attivato un abbonamento sulla piattaforma ZOOM.

Output attività

Il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia che ha avuto un notevole impatto sui servizi resi, sul vissuto degli operatori e degli utenti.

Alcuni servizi sono rimasti aperti con un grande impegno emotivo e organizzativo, altri sono stati rimodulati con un notevole impegno creativo in nuove forme di co-progettazione con l'Amministrazione. La "rimodulazione" dei servizi è partita all'idea di raggiungere gli utenti (anziani, disabili, minori e famiglie) nelle loro case. Abbiamo messo in campo tutte le risorse disponibili per costruire il nostro modo di adattarci e aiutare le persone ad adattarsi a questa nuova inaspettata realtà.

Da sempre impegnati nella costruzione di risposte ai bisogni per la fascia più vulnerabile della popolazione abbiamo ASCOLTATO i problemi quotidiani e organizzativi che emergevano, le paure del contagio e del rimanere soli, la confusione rispetto a cosa fare e non fare, alle regole da seguire (distanziamento, mascherine, guanti, autocertificazioni ecc.).

Abbiamo, quindi, accolto le problematiche, individuato e offerto alcune soluzioni possibili. Sul fronte degli utenti: il servizio telefonico di sostegno, il supporto nell'organizzazione di incombenze domiciliari quali fare la spesa, andare dal medico di base e in farmacie per l'acquisto di farmaci, l'"alfabetizzazione digitale" per supportare l'utente e i suoi familiari nella gestione della comunicazione con i supporti tecnologici e informatici.

Sul fronte degli operatori: ci siamo impegnati a reperire ad ogni costo i dispositivi di protezione individuale garantendo sempre il confronto e l'ascolto, fornendo il supporto dei momenti formativi e informativi necessari per districarsi nei cambiamenti normativi e nella interpretazione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

Il grande impegno è stato quello di mantenere una continuità "relazionale", che seppure in alcuni casi è stata "virtuale", ha contribuito a mantenere attive, negli utenti e negli operatori, le componenti "emotive, relazionali e sociali" e ha permesso che il "distanziamento" rimanesse un distanziamento "fisico" e non si trasformasse in un vero e proprio distanziamento "sociale".

L'unico servizio totalmente chiuso è stato il servizio AEC.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

La Cooperativa è un soggetto attivo che partecipa, in stretta collaborazione con le istituzioni, con il no-profit e con le risorse formali e informali del territorio, alla costruzione del benessere della comunità e all'integrazione sociale dei cittadini. A tal fine ha attivato e gestisce diversi **Servizi socioassistenziali ed educativi rivolti a singoli cittadini o gruppi a rischio come anziani, minori, disabili, donne vittime di violenza e adulti con fragilità sociale.**

In particolare, i Servizi identificati in base alla tipologia dei beneficiari sono:

- **Anziani:** → S.A.I.S.A. - Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale dell'Anziano, Dimissioni Protette, "Il Girasole" Centro diurno anziani fragili.
- **Minori:** → Polo accoglienza prima infanzia "Il Girotondo", Casa famiglia "Il Giardino", Spazio Be-bi. "La Pisanella", Spazio Be.bi. "Pan di zucchero", Spazio Be.bi "Il Nido Blu", Servizio di sostegno alle relazioni familiari e prevenzione del disagio - Municipio Roma I Centro, Centri per la famiglia: "Arca di Noè" – Municipio Roma II, "Una Casa per le famiglie" - Municipio Roma IX, "Ohana" - Municipio Roma II, Progetto Innovativo e sperimentale finalizzato all'accrescimento del grado di inclusività del sistema scolastico del territorio del Municipio Roma XIII: Azione 1 - Pacchetti di servizio flessibili, Azione 2 – Centro per le Famiglie, S.I.S.Mi.F - Servizio per l'Integrazione e il Sostegno ai Minori in Famiglia Municipi Roma I, II, III, Progetto di potenziamento delle attività rivolte a minori e famiglie – G.I.L. Autorità Giudiziaria Municipio Roma III, "Area Minori e Famiglie – Supporto all'Autorità Giudiziaria – Potenziamento Azioni G.I.L." Municipio Roma XI, Grow Up - Centro di aggregazione giovanile.
- **Inclusione sociale:** → Servizio Cittadino di Pronto Intervento Sociale - Unità di Strada Diurne nel territorio dei Municipi I, II e III e Centro Storico, il Progetto Socio-sanitario nei campi Rom e insediamenti di rifugiati, Centro di accoglienza per madri con figli minori "La Casa Verde".
- **Diversamente abili:** → S.A.I.S.H. - Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della Persona Disabile, Formiamo il Futuro, Assistenza educativo culturale (A.E.C.) (Comune di Guidonia e Comune di Montelibretti).

Numero attività esterne: 1

Tipologia: Feste di carnevale: per le varie tipologie di utenza sono state organizzate feste di carnevale. Successivamente, dal mese di marzo è stata preclusa la possibilità di organizzare qualsiasi evento a causa della pandemia.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Dal 2008 la **Cooperativa ha ottenuto e mantiene la certificazione ISO 9001:2015** - per la certificazione del sistema di gestione della qualità aziendale. È stato aggiornato il manuale di gestione con la ricognizione relativa all'Analisi dei rischi e alle relative opportunità. Dal **2012** ha ottenuto e mantiene certificazione **UNI 11034**, una norma complementare alla certificazione della qualità ISO che rappresenta lo standard globale per i servizi all'infanzia, volto alla tutela e alla sicurezza dei minori, nei luoghi laddove questi trascorrono gran parte del loro tempo. Tale certificazione fornisce uno strumento di garanzia in merito all'affidabilità e alla sicurezza del luogo in cui molti piccoli trascorrono il proprio tempo.

Gli spazi Be.Bi. Pan di Zucchero e Pisanella sono certificati secondo questa norma.

Dal **2011** i Servizi Educativi dell'Area Minori si sono accreditati e riconosciuti come Scuole **Montessoriane presso l'OPERA NAZIONALE MONTESSORI** (Ente morale con R.D. 8.8.1924, n.1534 con il diritto-dovere di sostenere sotto il profilo metodologico tutte le scuole che adottano il metodo Montessori, sia pubbliche che private, mediante apposite convenzioni).

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	4.595.349,73 €	4.503.676,88 €	4.634.611,66 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	90.744,50 €	113.945,29 €	110.072,86 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	125.050,22 €	132.707,83 €	118.284,48 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	162.000,00 €	169.500,00 €	163.500,00 €
Totale riserve	95.853,52 €	95.843,00 €	94.275,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	113.758,00 €	-70.423,00 €	1.616,00 €
Totale Patrimonio netto	331.458,41 €	194.920,00 €	456.978,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	113.758,00 €	-70.423,00 €	1.616,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	163.318,00 €	-6.809,00 €	55.449,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
------------------	------	------	------

capitale versato da soci cooperatori lavoratori	162.000,00 €	169.500,00 €	163.500,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	162.000,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.854.767,00 €	4.799.143,00 €	4.862.969,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.639.101,00 €	3.769.789,00 €	3.701.030,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	45.122,00 €	29.257,00 €	38.204,00 €
Peso su totale valore di produzione	76,00 %	79,00 %	77,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	4.356.023,47 €	0,00 €	4.356.023,47 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	239.326,26 €	77.873,40 €	317.199,66 €
Altri ricavi	0,00 €	137.921,32 €	137.921,32 €
Contributi e offerte	0,00 €	12.711,50 €	12.711,50 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	30.911,70 €	30.911,70 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	4.368.894,57 €	125.050,22 €	4.493.944,79 €
Servizi educativi	239.326,26 €	77.873,40 €	317.199,66 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	4.595.349,73 €	94,66 %
Incidenza fonti private	259.417,92 €	5,34 %

7. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni del Consiglio di Amministrazione e numero dei partecipanti

Le riunioni del CDA si svolgono a cadenza quindicinale escluso il mese di agosto. Partecipano i 5 membri del consiglio e qualora necessario e/o richiesto il Responsabile del personale, i coordinatori e/o i soci che ne fanno richiesta per specifiche motivazioni. Nel 2020 si sono svolte prevalentemente in modalità telematica. 7 in presenza 15 in modalità telematica per un totale di 22 incontri.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Gli argomenti trattati sono stati essenzialmente di natura tecnica, inerenti richieste specifiche dei soci, legati ad iniziative specifiche della Cooperativa, di natura strategica rispetto alla partecipazione alle gare ed al confronto sull'andamento dei servizi attraverso il controllo di gestione. Nel 2020 gran parte dei CdA sono stati destinati all'analisi della situazione generata dall'emergenza covid, e all'individuazione di prassi e strategie per fronteggiare e superare le difficoltà che di volta in volta si presentavano, per recepire tutte le disposizioni, le indicazioni e le prescrizioni finalizzate al contenimento del contagio previste dai vigenti provvedimenti nazionali e regionali, con particolare riguardo ai contenuti del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" tenendo quindi conto sia della prioritaria necessità di ridurre al massimo i rischi da contagio COVID19, sia dell'urgenza di fornire risposte sempre più vicine ai bisogni dei lavoratori e degli utenti.

Obiettivi di miglioramento:

La Cooperativa Sociale San Saturnino Onlus si pone come obiettivi di miglioramento per il prossimo anno:

- L'implementazione del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo secondo il DECRETO LEGISLATIVO 8 giugno 2001, n. 231.
- Il coinvolgimento sempre più ampio e dialettico degli stakeholder interni ed esterni nella redazione del prossimo Bilancio Sociale.